



**TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
SEZIONE DIRETTISSIME**

Al tutti i Presidenti e Giudici delle sezioni penali ordinarie dibattimentali
Al Presidente e al Giudice della I Corte d'Assise
Al Presidente e ai Giudici della Sezione SAMP
Al Dirigente della Cancelleria Sezione Direttissime
Alla Cancelleria Centrale Penale
e p.c.
Al Presidente del Tribunale
Al Procuratore della Repubblica Sede
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Oggetto: regolamento per l'organizzazione delle udienze direttissime per la convalida degli arresti e contestuale giudizio dal 1 luglio 2020

Le nuove norme, previste in sede di conversione in legge del DL 18/20, e, comunque, l'evoluzione della situazione sanitaria, portano, in accordo con la Procura della Repubblica e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, alla cessazione degli effetti del protocollo 14 marzo 2020, con il conseguente ritorno, a partire dal 1 luglio 2020, al previgente sistema organizzativo delle udienze di convalida degli arresti con la presenza delle persone in aula;

si rendono, tuttavia, necessarie le seguenti precisazioni organizzative, dovute alle ragioni sanitarie che impongono di mantenere il distanziamento sociale, l'utilizzo dei presidi personali e il divieto di assembramenti nelle aree del Tribunale;

in quest'ottica, come concordato con il Procuratore della Repubblica, il Pubblico Ministero presenterà gli arrestati direttamente in udienza nel rispetto di tre fasce orarie, indispensabili per evitare assembramenti in cancelleria e in udienza;

tenuto conto del fatto che ogni giorno, dal lunedì al sabato, si tengono tre udienze di convalida che si celebrano, come al solito nelle aule 1,2,3 al piano terra lato San Barnaba, il Pubblico Ministero dovrà presentare gli arrestati con moduli di 3 per volta, fino a raggiungere il numero massimo di 6 arrestati¹ entro le ore 10, altri 6 arrestati dovranno essere presentati entro le ore 11 e gli ultimi 6 entro le ore 12, in modo da consentire un'organizzazione ordinata della giornata di udienza.

Il Pubblico Ministero presenterà l'arrestato personalmente, come previsto dal codice, anche mediante il consueto atto cartaceo di presentazione, depositato presso la cancelleria direttissime, assieme agli atti di polizia, in duplice copia, una per il giudice e l'altra per il rappresentante del Pubblico Ministero, anche

¹ Il numero, come sempre, riguarda non i fascicoli, ma le persone arrestate.

tramite la polizia giudiziaria, ex art. 163 disp. Att. C.p.p., mentre la cancelleria direttissima sarà onerata di predisporre una copia degli atti per i difensori che ne faranno richiesta.

La cancelleria, come da regolamento, provvederà a formare i ruoli delle tre udienze, tenendo conto dei processi già rinviati per il termine a difesa, da precedenti udienze, processi che saranno fissati a partire dalle ore 9,15 con distanziamento progressivo di orario, ogni 15 minuti, in modo da concludere i giudizi (riti alternativi) prima della presentazione degli arrestati presentati per la convalida, fino ad un massimo di 10 arrestati/imputati, complessivamente, per ogni aula.

Come da regolamento, nell'ipotesi di presentazioni tardive, con deposito degli atti successivo alle 12,30, ovvero, per superamento del numero complessivo, il Giudice dell'aula 1 rinverrà l'udienza di convalida al giorno successivo, se consentito dai termini di legge. Il decreto verrà consegnato alla Polizia Giudiziaria per gli avvisi alle parti che non sono presenti.

In caso di necessità, per convalide urgenti, in assenza di disponibilità al superamento del numero massimo da parte dei Giudici che prevedono di terminare l'udienza oltre le ore 16,30, la cancelleria avviserà il Presidente responsabile del turno d'emergenza, ovvero suo delegato, per l'attivazione della quarta aula.

Sempre al fine di consentire uno sviluppo ordinato delle udienze, in caso di richiesta di giudizio ordinario che preveda l'esame di testimoni, il giudice della convalida, anche ove abbia applicato una misura detentiva, dovrà rinviare il processo sul proprio ruolo della sezione di appartenenza.

Il Giudice del rinvio, competente alla trattazione del giudizio, oltre a decidere le istanze presentate successivamente all'udienza di convalida, dovrà decidere se mantenere le attuali modalità telematiche di trattazione del processo, in particolare, con riferimento alla "presenza" a distanza dell'imputato detenuto in carcere, questione interpretativa che non può essere risolta in sede organizzativa.

Il Giudice dovrà verificare il rispetto del protocollo sanitario nella celebrazione delle udienze, anche con riferimento ai necessari colloqui preliminari da parte del difensore, ovvero degli operatori sociali in attuazione dei protocolli stipulati con le rispettive autorità amministrative.

Il presente regolamento avrà durata, quantomeno, fino al 30 settembre 2020 e, comunque, sarà modificabile o revocabile in dipendenza dell'evoluzione dell'epidemia.

Cordiali saluti a tutti.

Milano, 27/6/20

Il Presidente Delegato
(Marco Tremolada)

